GAZZETT



UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Venerdì, 16 aprile 1965

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE GELLE LEGGI E CECRETI - TEL. 650-139 652-361 AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO -- LIBRERIA DELLO STATO -- PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10, ROMA -- CENTRALINO 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)

Un fascicolo L. 75 - Fascicoli annate arretrate: il doppio

Annuo L. 17.030 - Semestrale L. 9.020 - Trimestrale L. 5.010 - Annuo L. 13.530 - Semestrale L. 7.520 - Trimestrale L. 4.010 -Un fascicolo L. 65 - Fascicoli annate arretrate: il doppio

I PREZZI sono comprensivi d'imposta di bollo -- Per l'ESTEKO i prezzi sono il doppio di quelli indicati per l'interno I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2649 intestato all'istituto Poligrafico dello Stato

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le agenzie della Libreria dello Stato: ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero del Tesoro) e via del Tritone, 61/A; MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3; NAPOLI, Via Chiaia, 5; FIRENZE, via Cavour, 46/r e presso le Librerie depositarie nei Capoluoghi di provincia. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte II, si ricevono in Roma (Ufficio Inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero del Tesoro. Le agenzie di Milano, Napoli e Firenze possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Presidenza del Consiglio dei Ministri: Ricompensa al valor militare concessa dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri per attività partigiana Pag. 1706

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 19 gennaio 1965, n. 245.

Erezione in ente morale della Cassa comunale di credito agrario di Ula Tirso (Cagliari) . Pag. 1706

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 31 gennaio 1965, n. 246.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della Parrocchia di Santa Maria del Boschetto in Gesenatico (Forli) . Pag. 1706

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 15 febbraio 1965, n. 247.

Autorizzazione alla « Fondazione Pro Juventute Don Garlo Gnocchi », con sede in Roma, ed accettare un legato.

Pag. 1706

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 5 marzo 1965, n. 248.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della Parrocchia di Santa Maria Stella del Mare in rione Minissale Pag. 1706 di Messina .

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 5 marzo 1965, n. 249.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della Parrocchia di Sant'Antonio Maria Pucci in Bologna Pag. 1707

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 8 marzo 1965, n. 250.

Autorizzazione alla Fondazione « Mario Ravà », con sede in Roma, ad acquistare un appartamento

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 9 febbraio 1965.

Aumento delle pensioni a carico del Fondo di previdenza per gli impiegati dipendenti dalle esattorie e ricevitorie delle imposte dirette, ai sensi dell'art. 39 della legge 2 aprile 1953, n. 377. Pag. 1707

DECRETO MINISTERIALE 26 novembre 1964.

Nomina di un sindaco effettivo, con funzioni di presidente del Collegio sindacale, del Banco di Sardegna, istituto di credito di diritto pubblico con sede in Cagliari . . . Pag. 1707

DECRETO MINISTERIALE 30 dicembre 1964.

Piano esecutivo delle opere pubbliche da attuarsi nell'anno finanziario 1965 Pag. 1708

DECRETO MINISTERIALE 6 marzo 1965.

Classificazione tra le statali di una strada, nelle provincie di Campobasso e Foggia, con la denominazione di Strada statale n. 480 « di Ururi » Pag. 1711

DECRETO MINISTERIALE 27 marzo 1965.

Approvazione di una clausola da adottarsi per le assicura-

DECRETO MINISTERIALE 31 marzo 1965.

Integrazione della Giunta della Camera di commercio, industria e agricoltura di Salerno Pag. 1712

DECRETO MINISTERIALE 7 aprile 1965.

Incameramento a favore dell'Erario dello Stato della cauzione prestata dalla ditta Manighetti Franco, piazzale Cadorna n. 11, Milano, ai sensi dell'art. 4 della legge 20 luglio 1952, n. 1126 e del decreto ministeriale 30 ottobre 1952.

DECRETO MINISTERIALE 13 aprile 1965.

Proclamazione degli eletti a membri del Consiglio naziona:e Pag. 1707 del notariato Pag. 1713

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero degli affari esteri: Noli massimi per emigranti.

Pag. 1713

Ministero di grazia e giustizia: Esito di reclami Pag. 1713

Ministero del lavoro e della previdenza sociale:

Sostituzione del commissario liquidatore della Cooperativa « La Sociale », con sede in Saronno (Varese) Pag. 1713 Nomina del commissario liquidatore della disciolta Società cooperativa edilizia « Case per i mutilati », con sede in Piacenza Pag. 1713

Ministero dei lavori pubblici:

Approvazione del piano particolareggiato, con variante al piano regolatore generale, per la zona compresa tra le vie Cantore, Bottego e Dottesio in Sampierdarena Pag. 1714 Approvazione del piano di zona del comune di Perugia.

Ministero del tesoro:

Pag. 1714 Pag. 1714

Esito di ricorsi Media dei cambi e dei titoli Pag. 1714

Direzione generale degli istituti di previdenza: Situazione patrimoniale al 31 dicembre 1963 della Cassa per le pensioni ai dipendenti degli enti locali Pag. 1715

Ministero della pubblica istruzione:

Diffida per smarrimento di diploma originale di laurea.

Pag. 1718 Pag. 1718 Esito di ricorso .

Ministero dell'industria e del commercio: Deformazione e smarrimento dei punzoni per il marchio d'identificazione dei metalli preziosi « 103-GE » Pag. 1718

Commissariato del Governo nella regione Trentino-Alto Adige: Ripristino di cognome nella forma tedesca Pag. 1718

CONCORSI ED ESAMI

Ministero di grazia e giustizia: Sessione di esami per la iscrizione nell'Albo speciale per il patrocinio davanti alla Corte di cassazione e alle altre giurisdizioni superiori per l'an-no 1965 e diario delle prove scritte Pag. 1719

Ministero della difesa-Esercito: Graduatoria finale di merito del concorso per il reclutamento di sei tenenti in servizio permanente effettivo ruolo ufficiali veterinari, indetto condecreto ministeriale 3 agosto 1963

Ministero dell'agricoltura e delle foreste: Sostituzione di un componente della Commissione esaminatrice del concorso a sessantacinque posti di vice esperto nel ruolo tecnico dell'agricoltura, carriera di concetto, indetto con decreto ministeriale 10 luglio 1964 Pag. 1720

Ministero della pubblica istruzione: Diario delle prove scritte del concorso per esami a settantotto posti di vice segretario in prova nel ruolo della carriera del personale di concetto amministrativo dell'Amministrazione centrale della pubblica istruzione e dei Provveditorati agli studi, indetto con decreto ministeriale 25 luglio 1964 Pag. 1720

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Ricompensa al valor militare concessa della Presidenza del Consiglio dei Ministri per attività partigiana

> Decreto presidenziale 29 ottobre 1964 registrato alla Corte dei conti l'8 gennaio 1965 registro n. 1 Presidenza, foglio n. 6

E' concessa la seguente decorazione al valor militare:

MEDAGLIA D'ARGENTO

VERONI Gismondo di Ernesto, nato a Reggio Emilia il 3 aprile 1912, partigiano combattente. - Conduceva con impavido eroismo una Brigata partigiana all'attacco di preponderanti forze nemiche. Con indomita tenacia persisteva nella azione fin tanto che l'avversario non retrocedeva. - Zona pedemontana, 30 marzo 1945.

(1305)

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 19 gennaio 1965, n. 245.

Erezione in ente morale della Cassa comunale di credito agrario di Ula Tirso (Cagliari).

N. 245. Decreto del Presidente della Repubblica 19 gennaio 1965, col quale, sulla proposta del Ministro per il tesoro, la Cassa comunale di credito agrario di Ula Tirso (Cagliari), viene eretta in ente morale.

Visto, il Guardasigilli: REALE Registrato alla Corte dei conti, addi 8 aprile 1965 Atti del Governo, registro n. 192, foglio n. 27. - VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 31 gennaio 1965, n. 246.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della Parrocchia di Santa Maria del Boschetto in Cesenatico

N. 246. Decreto del Presidente della Repubblica 31 gennaio 1965, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Cesena in data 15 agosto 1964, integrato con dichiarazione dell'8 settembre 1964, relativo all'erezione della Parrocchia di Santa Maria del Boschetto in Cesenatico (Forlì).

Visto, il Guardasigilli: REALE Registrato alla Corte dei conti, addi 8 aprile 1965 Atti del Governo, registro n. 192, foglio n. 18. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 15 febbraio 1965, n. 247.

Autorizzazione alla « Fondazione Pro Juventute Don Carlo Gnocchi», con sede in Roma, ad accettare un legato.

N. 247 Decreto del Presidente della Repubblica 15 febbraio 1965, col quale, sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri la « Fondazione Pro Juventute Don Carlo Gnocchi », con sede in Roma, viene autorizzata ad accettare un legato, consistente nella somma di lire tremilioni, disposto dalla defunta signora Carolina Forzano vedova Guglielmi, con scheda testamentaria olografa del 14 gennaio 1960, pubblicata e depositata assieme ad altra scheda testamentaria olografa della « de cuius » del 12 febbraio 1959.

Visto, il Guardasigilli: REALE Registrato alla Corte dei conti, addi 8 aprile 1965 Atti del Governo, registro n. 192, foglio n. 22. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 5 marzo 1965, n. 248.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della Parrocchia di Santa Maria Stella del Mare in rione Minissale

N. 248. Decreto del Presidente della Repubblica 5 marzo 1965, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Messina in data 19 marzo 1960, integrato con dichiarazione del 14 dicembre 1964, relativo all'erezione della Parrocchia di Santa Maria Stella del Mare in rione Minissale di Messina.

Visto, il Guardasigilli: REALE Registrato alla Corte dei conti, addi 8 aprile 1965 Atti del Governo, registro n. 192, foglio n. 29. - VILLA DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 5 marzo 1965, n. 249.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della Parrocchia di Sant'Antonio Maria Pucci in Bologna.

N. 249. Decreto del Presidente della Repubblica 5 marzo 1965, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Bologna in data 15 agosto 1963, integrato con tre dichiarazioni rispettivamente del 25 e 30 giugno e 14 luglio 1964, relativo alla erezione della Parrocchia di Sant'Antonio Maria Pueci in Bologna. Viene, altresì, riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa omonima, sede della Parrocchia stessa.

Visto, il Guardasigilli: Reale Registrato alla Corte dei conti, addi 8 aprile 1965 Atti del Governo, registro n. 192, foglio n. 28. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 8 marzo 1965, n. 250.

Autorizzazione alla Fondazione « Mario Ravà », con sede in Roma, ad acquistare un appartamento.

N. 250. Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1965, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Fondazione « Mario Ravà », con sede in Roma, viene autorizzata ad acquistare dalla Società a responsabilità limitata Marina un appartamento sito in Roma, via Pietro Maffi, n. 146. int. 16/A, al prezzo ed alle condizioni di cui al verbale dell'adunanza del Consiglio di amministrazione della Fondazione stessa, in data 24 marzo 1964.

Visto, il Guardasigilli: Reale Registrato alla Corte dei conti, addi 9 aprile 1965 Atti del Governo, registro n. 192, foglio n. 33. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 9 febbraio 1965.

Aumento delle pensioni a carico del Fondo di previdenza per gli impiegati dipendenti dalle esattorie e ricevitorie delle imposte dirette, ai sensi dell'art. 39 della legge 2 aprile 1958, n. 377.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 2 aprile 1958, n. 377, portante le norme sul riordinamento del Fondo di previdenza per gli impregati dipendenti dalle esattorie e ricevitorie delle imposte dirette;

Visto l'art. 39 della legge n. 377 del 1958, che disciplina l'adeguamento delle pensioni a carico del Fondo di previdenza suddetto in relazione alle variazioni dell'indice generale del costo della vita;

Constatato che l'indice generale del costo della vita relativo al mese di ottobre 1963, secondo i calcoli dell'Istituto centrale di statistica, presenta una variazione in aumento pari al 36,635 per cento, rispetto allo indice registrato alla data del 1º gennaio 1956;

Considerato che si è così realizzata la condizione posta con l'art. 39 della legge 2 aprile 1958, n. 377, per poter disporre una terza variazione delle pensioni dovute agli impiegati dipendenti dalle esattorie e ricevitorie delle imposte dirette, in quanto l'indice generale del costo della vita nel mese di ottobre 1963 presenta un ulteriore aumento superiore al 12 per cento rispetto a quello registrato al 1º gennaio 1963, data di entrata in vigore del decreto del Presidente della Repubblica 4 novembre 1963, portante la seconda variazione delle pensioni suddette;

Considerata la necessità di graduare l'aumento delle pensioni di cui trattasi, in corso di godimento nel mese in cui si è verificata la variazione dell'indice generale del costo della vita, in relazione alle diverse date di decorrenza delle pensioni stesse;

Sulla proposta del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, di concerto con il Ministro per il tesoro;

Decreta:

A partire dal 1º gennaio 1964, le pensioni poste a carico del Fondo di previdenza per gli impiegati dipendenti dalle esattorie e ricevitorie delle imposte dirette, in corso di godimento nel mese di ottobre 1963 e aventi decorrenza dal 1º giorno dei singoli mesi di seguito elencati, sono elevate all'importo risultante dall'applicazione dei coefficienti indicati a fianco di ciascun mese:

Mese di de	eco	rre	nz:	t d	elle	pe	ns	ion	i				Coefficiente da applicare all'importo delle pensioni in godimento al 1°-1-1964
Pensioni liquida 		c	on	(1	eco	rı	en	za	aı	ite	ric	re	1,09936
		1	196	2:									
ottobre novembre dicembre .		:	•	:	•		:		:		•		1,09936 1,09384 1,08895
		1	196	3:									
genna:o . febbraio . marzo aprile maggio giugno luglio agosto settembre .				:		:							1,07634 1,05791 1,03878 1,03295 1,02616 1,02553 1,02413 1,02413 1,02148 1,01087

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Dato a Roma, addì 9 febbraio 1965

SARAGAT

DELLE FAVE — COLOMBO

Registrato alla Corte dei conti, addl 1º aprile 1965 Registro n. 4 Lavoro e prev. sociale, foglio n. 356

(2418)

DECRETO MINISTERIALE 26 novembre 1964.

Nomina di un sindaco effettivo, con funzioni di presidente del Gollegio sindacale, del Banco di Sardegna, istituto di credito di diritto pubblico con sede in Cagliari.

IL MINISTRO FER IL TESORO

Visti il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, recante disposizioni circa la tutela del risparmio e l'esercizio del credito, e le successive modificazioni ed integrazioni, nonchè i decreti legislativi 17 luglio 1947, n. 691, 20 gennaio 1948, n. 10 e 22 dicembre 1956, numero 1589, concernenti l'istituzione del Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio e del Ministero delle partecipazioni statali;

Vista la legge 11 aprile 1953, n. 298, recante disposizioni per lo sviluppo dell'attività creditizia nel campo industriale nell'Italia meridionale e insulare;

Visto l'art. 32 dello statuto del Banco di Sardegna, istituto di credito di diritto pubblico con sede in Cagliari, approvato con proprio decreto in data 31 gennaio 1955 e le successive modificazioni, recante la composizione e le modalità di nomina dei membri del Collegio sindacale;

Visto il proprio decreto in data 5 novembre 1959, con il quale è stato costituito il Collegio sindacale del Banco di Sardegna;

Visto il proprio decreto in data 25 ottobre 1963, con il quale il dott Aldo Baldari venne nominato sindaco effettivo del Banco di Sardegna, con funzioni di presidente del Collegio sindacale, in sostituzione del dott Alessandro Duce, deceduto.

Considerato che gli attuali componenti del Collegio sindacale del Banco di Sardegna, con l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 1963, sono scaduti dalla carica per compiuto periodo di nomina;

Ritenuta l'opportunità, in attesa che la Regione autonoma della Sardegna proceda alla designazione dei nominativi di competenza da chiamare a far parte del cennato Collegio sindacale, di far luogo, per intanto, alla nomina del sindaco effettivo, con funzioni di presidente, in rappresentanza del Tesoro, in seno a detto organo, con riserva di integrarne successivamente la composizione;

Visto il parere espresso dal Comitato interministeriale per il credito e il risparmio nella riunione del 23 ottobre 1964;

Decreta:

Il dott. Vittorio Garofoli è nominato sindaco effettivo, con funzioni di presidente del Collegio sindacale, del Banco di Sardegna, istituto di credito di diritto pubblico con sede in Cagliari, in sostituzione del dott Aldo Baldari, destinato ad altro incarico.

Il predetto dott. Vittòrio Garofoli durerà in carica fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 1967.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma, addì 26 novembre 1964

(2455)

Il Ministro: Colombo

DECRETO MINISTERIALE 30 dicembre 1964.

Piano esecutivo delle opere pubbliche da attuarsi nell'anno finanziario 1965.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

ED

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E FORESTE

Vista la legge 25 gennaio 1962, n. 11, concernente autorizzazione di spesa per l'esecuzione delle opere prevedute dalle leggi 31 gennaio 1953, n. 68, e 9 agosto 1954, n. 638, nonchè per la esecuzione delle relative opere di sistemazione idraulica, idraulico-forestale ed idraulico-agraria, in attuazione del piano orientativo preveduto dalla legge 19 marzo 1952, n. 184;

Visto il decreto interministeriale 17 maggio 1962, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica n. 132 del 25 maggio 1962, concernente la determinazione, ai sensi dell'art. 2, primo comma, della citata legge

25 gennaio 1962, n. 11, del programma quinquennale delle opere da eseguire con i fondi autorizzati dalla legge stessa:

Viste le modifiche successivamente apportate al detto programma col decreto 10 dicembre 1962, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica n. 2 del 3 gennaio 1963, e col decreto 11 dicembre 1962, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica n. 32 del 4 febbraio 1963;

Visto il decreto interministeriale 11 giugno 1962, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica numero 179 del 17 luglio 1962, concernente la deliberazione, ai sensi dell'articolo 2, secondo comma, della citata legge 25 gennaio 1962, n. 11, del piano esecutivo delle opere pubbliche da attuarsi negli esercizi 1961-62 e 1962-63;

Visto il decreto interministeriale 29 dicembre 1962, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica numero 30 del 2 febbraio 1963, concernente la deliberazione, ai sensi dell'art. 2, secondo comma, della citata legge 25 gennaio 1962, n. 11, del piano esecutivo delle opere pubbliche da attuarsi nell'esercizio 1963-64;

Visto il decreto interministeriale del 30 dicembre 1963, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 31 del 6 febbraio 1964, successivamente modificato con decreto in data 24 aprile 1964, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 206 del 24 agosto 1964, con il quale, ai sensi dell'articolo 2, secondo comma, della legge 25 gennaio 1962, n. 11, è stato deliberato il piano esecutivo delle opere da attuarsi nell'esercizio 1964-65;

Vista la legge n. 62 del 1º marzo 1964 che modifica il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2240, per quanto concerne il bilancio dello Stato;

Vista la legge n 444 del 28 giugno 1964, con la quale è stato approvato lo stato di previsione di spesa di questi Ministeri per l'esercizio transitorio 1º luglio-31 dicembre 1964 e che con la legge stessa gli stanziamenti di bilancio disposti per l'esercizio 1964-65 sono stati dal Ministero del bilancio ridimensionati per rapportarli al suddetto periodo transitorio nella misura indicata dalle tabelle nn. 8 e 12 relative allo stato di previsione della spesa di questi Ministeri per il periodo 1º luglio-31 dicembre 1964;

Visto l'analogo stato di previsione di spesa di questi Ministeri per l'anno finanziario 1965 di cui alle relative tabelle nn. 8 e 12 allegate;

Visto il voto 17 dicembre 1964, n. 2376, con cui il Consiglio superiore dei lavori pubblici in assemblea generale ha espresso parere sul piano esecutivo delle opere pubbliche da attuarsi nell'anno finanziario 1965, ai sensi dell'articolo 2, secondo comma, della ripetuta legge 25 gennaio 1962, n. 11;

Decretano:

Il piano esecutivo delle opere pubbliche da attuarsi nell'anno finanziario 1965 è deliberato, ai sensi dell'articolo 2, secondo comma, della legge 25 gennaio 1962, n. 11 come dagli allegati A, B e C, facenti parte integrante del presente decreto.

Roma, addì 30 dicembre 1964

Il Ministro per i lavori pubblici Mancini

Il Ministro per l'agricoltura e le foreste Ferrari Aggradi

TABELLA A

Programma esecutivo per le opere di sistemazione idraulica di competenza del Ministero dei lavori pubblici da attuare nell'anno finanziario 1965 (le cifre indicano milioni di lire)

ne	T-M-Al 3		Fondi già	stanziati			si assegnano ente decreto	TOTALE	
Numero d'ordine	Istituti decentrati e denominazione delle opere di competenza		1962-1.63	1963-1964	31-12-4	1.65	Anno finanziario 1936	QUINQUENNALE (col. $a+b+c+d+$ +e+f)	
		(a)	(b)	(e)	(d)	(e)	(f)	,	
1	Magistrato alle acque:								
	Lavori di completamento della grande sistemazione Adige-Mincio-Tartaro-Canal Bianco-Po di Levante e sistemazione del flume Adige Sistemazione del torrente Astico	4.000	3.500	3.100 190 300	1.790	5.330	4.580	22.300 490 300	
2	Magistrato per il Po: Lavori urgenti di sistemazione del Po e del Delta	0.000	2.000						
	padano	2.300	2.900	3.000	1.486	3.599	2.915	16.200	
	lano e sistemazione dei fiumi Adda e Oglio	500	400	900	146	904	550	3.400	
	Sistemazione della Dora Baltea in Val d'Aosta .	500	100 900	100	345	107	30	200	
	Sistemazione dei corsi d'acqua piemontesi Sistemazione dei corsi d'acqua emiliani	500	400	740 400	113	185 387	100	2.700 1.400	
3	Provveditorato alle OO.PP. Emilia:								
_	Completamento scolmatore Reno	200	_	_	·	_		200	
4	Provveditorato alle OO.PP. Toscana:		,						
İ	Completamento scolmatore Arno Sistemazione Arno ed affluenti .	300	800 300	500 200	184	413,8	302,2	2.500 500	
5	Provveditorato regionale OO.PP. Umbria:				1				
į	Completamento diga Maroggia	110	_	_		-	-	110	
6	Provveditorato regionale OO.PP. Marche:		200	200	000		100	1 700	
_	Sistemazione dei torrenti anconetani	-	200	300	33 0	497	173	1.500	
7	Provveditorato regionale OO.PP. Lazio: Rafforzamento difese idrauliche fiume Tevere	500	800	500	160	940 65	299,35	3.100	
1	Sistemazione della Marrana di Prima Porta e relativi affluenti	-	-	100	316,5	840,65 300,25		1.300	
8	Provveditorato regionale OO.PP. Abruzzo:								
į	Per seguitare sistemazione dei corsi d'acqua « Tordino-Vomano », « Aterno-Pescara » e « Sangro-Trigno » .	490	500	600	187	579,5	143,5	2.500	
a !	Provveditorato reg. OO.PP. Campania e Molise:	100	1	1	1	0.0,0	-10,0	2.000	
	Sistemazione del fiume Volturno e dei suoi affluenti e sub-affluenti Calore, Sabato. Ofita, Tam-								
	maro e Dragone	500 100	1.000	900	226,5 100	930,8	442,7	4.000 500	
	Sistemazione dell'alto Ofanto	100	100	100	-	_	_	300	
	Sistemazione dei Regi Lagni	200	800	200	150	450	200	2.000	
	dell'Agro Sarnese e Nocerino	500	100	-	_			600	
1	Sistemazione del flume Biferno	300	100	-	_	_	-	400	
10	Provveditoralo regionale OO.PP. Puglia:		***						
	Per la sistemazione dei fiumi Ofanto e Fortore	100	100	970	216,4	35,9	77,7	1.500	
11	Provveditorato regionale OO.PP. per la Lucania: Proseguimento della sistemazione dei fiumi metapontini	500	. 800	600	700	2.523	2.377	7.500	
12	Provveditorato regionale OO.PP. Calabria: Proseguimento sistemazione di vari corsi d'acqua	700	600		953	2.038,7	1.908,3	7.000	
13	Provveditorato regionale OO.PP. Sicilia: Sistemazione del flume Simeto	600	900		700	922	1.278	4.500	
7.4	Provveditorato regionale OO.PP. Sardegna:	000	300	100	100	844	1.210	4.000	
14	Completamento diga sul flume Temo	500	400	400		160	-10	1.500	
	TOTALI (milioni di lire)	13.000	16.000	15.000	8.403,4	20.096,6	16.000	88.500	

TABELLA B

Programma di opere idrauliche da eseguire nei comprensori di bonifica (in milioni L.) Piano Program-Esercizio Esercizio 2º semestre Esercizio finanziario 1964 Esercizio biennio 1961-62 DENOMINAZIONE DELL'OPERA ma quin-quennale finanziario finanziario 1963-64 1965 1966 1962-63 .1) Esigenza di bonifica idraulica in connessione con i programmi in corso da parte del Ministero dei lavori pubblici 1. Adige-Garda-Mincio-Tartaro-Canal Bianco-Po di Levante: complessi di opere situate tra Adige e Po (prov. di Man-2.900 600 500 210 552 1.038 1.300 700 2. Delta Po: territori delle province di Ferrara e Rovigo . . 2.700 45 200 455 3. Fiume Sesia: territori situati in provincia di Novara... 150 100 50 Scolmatore del Reno: comprensorio del 3º circondario di 100 300 100 10 25 65Fiumi Sesia e Panaro: territori situati nelle province di 5. Mantova, Modena e Reggio Emilia 300 200 50 10 10 30 6. Comprensori del raggruppamento LEB nel Veneto . . . 200 950 300 100 68 282 Scolmatore dell'Arno: comprensori della palude di Fucec-450 100 100 45 58 147 8. Fiume Volturno ed affiuenti: comprensorio delle province 1.200310 338 di Avellino, Benevento, Campobasso, Caserta e Napoli . . 3.100350 902 9. Fiume Sarno e corsi d'acqua dell'Agro Sarnese e Nocerino 500 100 100 75 45 180 10. Regi Lagni nelle provincie di Napoli e Caserta . . . 3,300 1.000 500 407 345 1.04811. Fiumi Metapontini: comprensorio del Bradano e del Metaponto nelle provincie di Matera e Potenza 1.700 800 300 140 91 369 12. Interventi vari 100 50 45 43 112 350 TOTALE . . . 16.700 5.900 3.000 1.335 1.8374.628B) Esigenze di bonifica idraulica nelle zone di prevalente trasformazione irrigua. 1. Basso Piave e Brian, in provincia di Venezia 600 300 100 25 50 125 Comprensori collegati alle opere del canale Emiliano Romagnolo, nelle province di Bologna, Ferrara, Forli e Ravenna 600 300 140 136 424 1.600 3. Comprensori situati nelle province di Lucca, Pisa e Grosseto 950 300 200 75 120 255 Valli dell'Arno, della Val di Chiana e dell'Alto Tevere nelle provincie di Arezzo, Perugia e Siena 900 200 50 140 120 390 200 100 50 10 10 30 6. Comprensorio delle province di Viterbo, Roma e Latina . . 100 900 300 200 45 255 313 200 200 135 102 950 8. Comprensori nelle provincie di Cosenza e Catanzaro . . . 500 150 100 390 660 1.800 9. Comprensori nelle provincie di Foggia e Taranto . . . 2.300 800 140 350 660 350 10. Comprensori del Campidano e del Cixerri in provincia di Cagliari 400 200 35 45 120 800

Il Ministro per l'agricoltura e foreste FERRARI AGGRADI

Il Ministro per i lavori pubblici
MANCINI

15

915

2.250

100

3.890

9.700

50

1.850

4.850

300

11.300

28.000

TOTALE . . .

TOTALE GENERALE . . .

90

3.322

7.950

45

1.413

3.250

TABELLA C

Progamma esecutivo per le opere di sistemazione idraulico-forestale di competenza del Ministero dell'agricoltura e delle foreste da attuare nel 1965 (le cifre indicano milioni di lire)

ro ne			Ammonte	are degli sta	nziamenti		TOTALE
Numero d'ordine	DENOMINAZIONE DELL'OPERA	Biennio 1961 – 1962	Esercizio 1963 – 1964	Periodo 1- 7-1964 31-12-1964	Esercizio 1965	Esercizio 1966	quinquen nale
1	Piemonte: Bacini del fiume Tanaro, Stura di Demonte, Toce, Dora Riparia e Sesia nella pianura di Cuneo, Novara, Torino e Vercelli	280	210	70	178	112	850
2	Regione autonoma Valle d'Aosta: Bacino della Dora Baltea	70	50	17	40	23	200
3	Lombardia: Bacini dei fiumi Oglio ed Adda	280	210	70	178	112	850
4	Veneto: Bacino dell'Adige e dell'Astico	170	120	40	102	68	500
5	Regione autonoma Trentino-Alto Adige: Bacino dell'Adige	70	50	17	40	23	200
6	Emilia: Bacini del flume Panaro, Secchia, Trebbia, Taro e Parma	360	270	90	205	75	1000
7	Campania: Bacini del Calore, dei corsi d'acqua dei monti Tifatini interessanti i Regi Lagni, nelle provincie di Avellino e Caserta	430	330	110	272	158	1300
8	Abruzzo e Molise: Bacini del flume Biferno, Fortore, Trigno e Volturno nella provincia di Campobasso	160	120	40	105	75	500
9	Puglie: Bacino del flume Fortore ed Ofanto	90	70	23	65	52	300
10	Basilicata: Bacini dell'Agri e del Sinni	90	70	23	65	52	300
	Totale in milioni lire	2.000	1.500	500	1.250	750	6000

Il Ministro per l'agricoltura e foreste FERRARI ACCAMI

Il Ministro per i lavori pubblici MANCINI

(2457)

DECRETO MINISTERIALE 6 marzo 1965.

Classificazione tra le statali di una strada, nelle provincie di Campobasso e Foggia, con la denominazione di Strada statale n. 480 « di Ururi ».

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Vista la legge 12 febbraio 1958, n. 126;

Ritenuto che la strada: innesto Strada statale n. 87 « Sannitica » alla progressiva 201+850 - Ururi - innesto Strada statale n. 376 « dei Tre Titoli », della lunghezza di km. 21+500, ha i requisiti previsti per essere inserita nella rete delle strade statali;

Sentiti, a norma dell'art. 3 della legge suindicata, il Consiglio di amministrazione dell'A.N.A.S., il Consiglio superiore dei lavori pubblici e le Amministrazioni provinciali di Campobasso e di Foggia, che si sono pronunciati rispettivamente il 26 giugno 1964, il 23 ottobre 1964, il 30 settembre 1964 ed il 27 gennaio 1965: (2521)

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti della legge 12 febbraio 1958, n. 126, la strada: innesto strada statale n. 87 « Sannitica » alla progressiva 201+850 - Ururi - innesto Strada statale n. 376 « dei Tre Titoli », della lunghezza di km. 21+500, è classificata statale con la denominazione di: Strada statale n. 480 « di Ururi ».

Il presente decreto, registrato alla Corte dei conti sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma, addì 6 marzo 1965

Il Ministro: MANCINI

Registrato alla Corte dei conti, addi 22 marzo 1965 Registro n. 12 Lavori pubblici, foglio n. 74

DECRETO MINISTERIALE 27 marzo 1965.

Approvazione di una clausola da adottarsi per le assicurazioni detali, presentata dalla Società « Unione Subalpina di Assicurazioni », con sede in Torino.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private approvato con decreto del Presidente della Repubblica del 13 febbraio 1959, n. 449;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, modificato con i regi decreti 4 marzo 1926, n. 519 e 22 aprile 1940, n. 469;

Vista la domanda della Società « Unione Subalpina di Assicurazioni », con sede in Torino, intesa ad ottenere l'approvazione di una clausola particolare di polizza da adottarsi per alcune forme di assicurazione sulla vita;

Vista la relazione tecnica;

Decreta:

E' approvata la seguente clausola da adottarsi per le assicurazioni sulla vita a forma dotale, presentata dalla Società « Unione Subalpina di Assicurazioni ». con sede in Torino:

« Qualora la persona originariamente designata come beneficiario muoia prima del termine dell'assicurazione, e al momento risulti ancora in minore età, è data fa coltà al contraente, se vivente, o agli eredi del beneficiario, se il contraente fosse deceduto prima, di chiedere la risoluzione del contratto, contro pagamento da parte della Società di una somma pari alle annualità di premio (o frazioni) al netto di soprapremi, accessori e tasse, scadute alla data della morte del beneficiario ».

Roma, addì 27 marzo 1965

p. Il Ministro: OLIVA

(2459)

DECRETO MINISTERIALE 31 marzo 1965.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO DI CONCERTO CON

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E FORESTE

Visti il decreto legislativo luogotenenziale 21 settembre 1944, n. 315, la legge 12 luglio 1951, n. 560, e la legge 29 dicembre 1956, n. 1560;

Vista la deliberazione 27 febbraio 1965, n. 74, con la quale la Giunta della Camera di commercio, industria e agricoltura di Salerno, in base alla legge 29 dicembre 1956, m. 1560, ha proposto che della Giunta medesima venga chiamato a far parte un rappresentante del settore del turismo, che è particolarmente importante nella economia della Provincia;

Decreta:

Art. 1.

Fa parte della Giunta della Camera di commercio, industria e agricoltura di Salerno, con voto deliberativo, anche un membro scelto nel settore del turismo.

Art. 2.

Alla nomina del membro indicato nel precedente articolo sarà provveduto ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo luogotenenziale 21 settembre 1944, n. 315.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma, addì 31 marzo 1965

Il Ministro per l'industria e per il commercio Lami Starnuti

Il Ministro per l'agricoltura e per le foreste Ferrari Aggradi

(2520)

DECRETO MINISTERIALE 7 aprile 1965.

Incameramento a favore dell'Erario dello Stato della cauzione prestata dalla ditta Manighetti Franco, piazzale Cadorna n. 11, Milano, ai sensi dell'art. 4 della legge 20 luglio 1952, n. 1126 e del decreto ministeriale 30 ottobre 1952.

IL MINISTRO PER IL COMMERCIO CON L'ESTERO

Visto l'art. 4 della legge 20 luglio 1952, n. 1126, relativo a disposizioni integrative in materia valutaria e di commercio con l'estero;

Visto il proprio decreto 30 ottobre 1952, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 257 del 6 novembre stesso anno relativo a prestazione di cauzione per importazione di merce dall'estero con pagamento in valuta di conti valutari;

Considerato che la ditta Manighetti Franco, piazzale Cadorna n. 11, Milano, ha chiesto di effettuare i pagamenti anticipati, di cui ai seguenti Moduli B Import, emessi come segue:

Banco di Roma - Filiale di Milano:

Mod. B Imp. n. 7750815 del 16 febbraio 1962 di Lit. 1.346.188;

Mod. B Imp. n. 7750838 del 23 febbraio 1962 di Lit. 144.932;

Mod. B Imp. n. 7751644 dell'8 marzo 1962 di Lit. 903.260;

Mod. B Imp. n. 7752625 del 2 maggio 1962 di Lit. 1.480.556:

Mod. B Imp. n. 7752693 del 29 maggio 1962 di Lit. 1.480.252;

Banca Commerciale Italiana - Sede di Milano: Mod. B Imp. n. 5599535 del 4 gennaio 1962 di Lit. 901.892;

Visti gli atti con i quali la ditta Manighetti Franco, Milano, ha effettuato detti pagamenti anticipati ed ha prestato cauzione in favore dell'Ufficio italiano dei cambi, ai sensi della legge e del decreto ministeriale summenzionati;

Considerato che la ditta Manighetti Franco non ha effettuato l'importazione della merce corrispondente ai suddetti Mod. B Import;

Decreta:

Art. 1.

Si dispone l'incameramento in favore dell'Erario dello Stato della cauzione a suo tempo prestata dalla ditta Manighetti Franco di Milano relativamente al 10% dei seguenti importi:

Lire italiane 1.346.188 (unmilionetrecentoquarantasemulacentottantotto);

Lire italiane 144.932 (centoquarantaquattromilano-vecentotrentadue);

Lire italiane 903.260 (novecentotremiladuecentoses-santa);

Lire italiane 1.480.556 (unmilionequattrocentottantamilacinquecentocinquantasei);

Lire italiane 1.480.252 (unmilionequattrocentottantamiladuecentocinquantadue);

Lire italiane 901.892 (novecentounomilaottocento-novantadue).

Art. 2.

L'Ufficio italiano dei cambi provvederà alla esecuzione del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma, addì 7 aprile 1965

Il Ministro: MATTARELLA

(2557)

DECRETO MINISTERIALE 13 aprile 1965.

Proclamazione degli eletti a membri del Consiglio nazionale del notariato,

IL GUARDASIGILLI MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Vista la legge 3 agosto 1949, n. 577, che istituisce il Consiglio nazionale del notariato;

Vista la legge 20 febbraio 1956, n. 58;

Visto il risultato delle votazioni svoltesi presso i Collegi notarili, suddivisi in quattordici zone per la elezione dei quindici membri del Consiglio nazionale del notariato:

Visto il decreto ministeriale 12 aprile 1965, con cui sono stati decisi i ricorsi proposti in ordine ai risultati elettorali della 13^a zona;

Proclama eletti i seguenti notai membri del Consiglio nazionale del notariato:

- 1º zona: Mandelli dott. Silvio da Torino;
- 2ª zona: Morello dott. Aristotele da Genova;
- 3º zona: Avanzini dott. Agostino da Milano;
- 4ª zona: Nicolini dott. Giuseppe da Mantova;
- 5ª zona: Froglia dott. Mario da Trieste;
- 6º zona: Braibanti dott. Alessandro da Parma;
- 7º zona: Rogantini dott. Guido da Firenze;
- 8ª zona: Colapietro dott. Vincenzo da Roma;
- 8ª zona: Pulcini dott. Mario da Roma;
- 9ª zona: Ricci dott. Franco da Ancona;
- 10ª zona: Marano dott. Mario da Napoli;
- 11º zona: De Pace dott. Antonio da Lecce;
- 12ª zona: Teti dott. Antonio da Catanzaro;
- 13ª zona: Bellassai dott. Biagio da Siracusa;
- 14ª zona: Pellegrino dott. Giuseppe da Marsala.

Ordina la pubblicazione del nome degli eletti nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica e nel Bollettino del Ministero.

Roma, addì 13 aprile 1965

Il Ministro: REALE

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Noli massimi per emigranti

IL DIRETTORE GENERALE DELL'EMIGRAZIONE

Visto l'art. 31 del testo unico dei provvedimenti sull'emigrazione, approvato con regio decreto-legge 13 novembre 1919, n. 2205, convertito in legge 17 aprile 1925, n. 473, e successive modifiche:

Raccolte le proposte dei vettori di emigranti;

Esaminati i pareri delle competenti autorità;

Sentito il parere della Commissione consultiva per l'emigrazione;

Determina:

- 1. Le disposizioni riguardanti i noli massimi da applicarsi per il trasporto degli emigranti di cui alla Determinazione in data 10 agosto 1964, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica n. 200 in data 17 agosto 1964, sono confermate per il periodo 1º maggio-31 agosto 1965.
- 2. Il primo comma del punto 4 della Determinazione in data 10 agosto 1964 sopra citata viene sostituito dal seguente:
- « Per le navi « Augustus », « Giulio Cesare », « Donizetti », « Verdi », « Rossini », « Galileo Galilei », « Marconi », « Africa », « Europa », « Federico C. » e « Flavia », riconosciute di categoria superiore, potrà essere esatto, oltre ai noli di cui al punto 1), un supplemento nella misura di L. 5000 per le sistemazioni in camerone ed in cabine a più di sei posti ».

Roma, addì 12 aprile 1965

Il direttore generale: PLAJA

(2680)

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Esito di reclami

Con decreto ministeriale 12 aprile 1965, sono accolti i reclami proposti dal Consiglio notarile di Siracusa e dal notaio Bellassai Biagio avverso le elezioni svoltesi presso i Collegi notarili di Messina e Ragusa per la nomina del componente della 13ª zona del Consiglio nazionale del notariato.

E' respinto il reclamo proposto dal notaio Arrigo Nunzio avverso le elezioni svoltesi presso il Collegio notarile di Catania.

(2682)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Sostituzione del commissario liquidatore della Cooperativa « La Sociale », con sede in Saronno (Varese)

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 2 aprile 1965, il dott. Rodolfo Libanoro è siato nominato commissario liquidatore della Cooperativa « La Sociale », con sede in Saronno (Varese), in sostituzione del dottor Raffaele Barranco, dimissionario.

(2500)

Nomina del commissario liquidatore della disciolta Società cooperativa edifizia « Case per i mutilati », con sede in Piacenza.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, in data 2 aprile 1965, il rag. Giuseppe Moretti è nominato commissario liquidatore della Società cooperativa edilizia « Case per i mutilati », con sede in Piacenza, già sciolta senza liquidatore con decreto in data 10 agosto 1964.

(2504)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Approvazione del piano particolareggiato, con variante al piano regolatore generale, per la zona compresa tra le vie Cantore, Bottego e Dottesio in Sampierdarena.

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 6 febbraio 1965, registrato alla Corte dei conti il 20 marzo 1965, registro n. 12 Lavori pubblici, foglio n. 18, è stato approvato il piano particolareggiato, con variante al piano regolatore generale, per la zona compresa tra le vie Cantore, Bottego e Dottesio in Sampierdarena.

Copia di tale decreto, munita del visto di conformità all'originale, sarà depositata negli uffici comunali a libera visione del pubblico a termini degli articoli 10 e 16 della legge urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150.

(2505)

Approvazione del piano di zona del comune di Perugia

Con decreto ministeriale in data 31 marzo 1965, n. 523, è stato approvato il piano delle zone da destinare all'edilizia economica e popolare nel territorio del comune di Perugia.

Copia di tale decreto sarà depositata a libera visione del pubblico nella segreteria del predetto Comune. Dell'eseguito deposito verrà data notizia, nella forma delle citazioni ai proprietari interessati, ai sensi dell'art. 8, ultimo comma, della legge 18 aprile 1962, n. 167.

(2506)

MINISTERO DEL TESORO

Esito di ricorsi

Con decreto del Presidente della Repubblica del 19 settembre 1964, registrato alla Corte dei conti il 30 novembre 1964, registro n. 393 Pensioni civili, foglio n. 51, è stato respinto il ricorso straordinario proposto dal sig. Adelsimo Semeghini, già archivista nel ruolo della carriera esecutiva dell'Amministrazione centrale del tesoro, avverso il decreto ministeriale 30 giugno 1962, con il quale venne disposto il collocamento a riposo del ricorrente per raggiunti limiti di età, ai sensi degli artt. 1 e 4 della legge 15 febbraio 1958, n. 46.

(2492)

Con decreto del Presidente della Repubblica del 19 settembre 1964, registrato alla Corte dei conti il 21 novembre 1964, registro n. 31 Tesoro, foglio n. 349, è stato respinto il ricorso straordinario proposto dal dott. Giuseppe Zotta, consigliere di 12 classe nel ruolo della carriera direttiva della Amministrazione centrale del tesoro; avverso il provvedimento del Ministero del tesoro, Direzione generale degli affari generali e del personale, del 2 aprile 1963, n. 1040, con il quale venne comunicata al ricorrente la sua esclusione, per difetto della prescritta anzianità, dalle promozioni alla quanifica di consigliere di 22 classe, conferite con il decreto ministeriale del 16 giugno 1962.

(2495)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

Gorso dei cambi del 15 aprile 1965 presso le sottoindicate Borse valori

N. 72

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
3 USA 3 Can. Fr. Sv. Kr. D. Kr. N. Kr. Sv. Fol. Fr. B. Franco francese Lst. Dm. occ. Scell. Austr. Escudo Port.	624,77 578,80 143,95 90,38 87,36 121,53 173,64 12,58 127,48 1746,19 157,12 24,18 21,77	624,75 579,50 143,90 90,36 87,37 121,43 173,62 12,59 127,50 1746,80 157,160 24,19 21,77	624,77 579,50 143,85 90,40 87,37 121,30 173,64 12,5905 127,50 1746,50 157,13 24,19 21,75	624,75 579,50 143,855 90,425 87,38 121,395 173,67 12,59 127,505 1746,90 157,165 24,18875 21,78	624,74 577,50 143,85 90,20 87,30 121,35 173,65 12,585 127,40 1745,75 157,15 24,15 21,80	624,73 578,75 143,94 90,36 87,35 121,48 173,63 12,58 127,50 1746,05 157,14 24,18 21,78	624,75 579,50 143,84 90,41 87,365 121,38 173,61 12,5895 127,5050 1746,95 157,15 24,1870 21,7750	624,75 578,70 143,90 90,38 87,35 121,50 173,65 12,60 127,50 1746,10 157,15 24,18 21,75	624,73 578,75 143,94 90,36 87,35 121,48 173,63 12,58 127,50 1746,05 157,14 24,18 21,78	624,75 579 — 143,98 90,37 87,35 121,55 173,60 12,59 127,48 1746 157,12 24,19 21,77

Media dei titoli del 15 aprile 1965

Rendita 5	% 1935	102,25	Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1º aprile 1966)	100,20
Redimibil	e 3,50 % 1934	98,60	Id. 5% (• 1º gennaio 1968).	100,40
Id.	3,50 % (Ricostruzione)	85,15	Id. 5% (* 1º aprile 1969)	100,30
Id.	5 % (Ricostruzione)	97,80	ld. 5 % (• 1º gennaio 1970).	100,825
Id.	5 % (Riforma fondiaria)	97,65	Id. 5 % (• 1º gennaio 1971).	100,85
Id.	5 % (Città di Trieste)	97,95	Id. 5% (• 1º aprile 1973)	100,95
I41.	5 % (Beni Esteri)	98,075	B. T. Poliennali 5 % (• 1º ottobre 1966)	100,10

Il Contabile del Portafoglio dello Stato. ZODDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 15 aprile 1965

1 Dollaro USA												624,75	. 1	Franco belga :	12,59
1 Dollaro canadese	٠.		_	_				_	_			579.50	1	Franco francese	127,505
1 Franco svizzero .				_	_	_	_	_			_	143.847	1 1	Lira sterlina	746,925
1 Corona danese .											_	90.417	1	Marco germanico	157,157
1 Corona norvegese						_			_			87.372	1	Scellino austriaco	24.188
1 Corona svedese .								Ī		Ĭ		121,387	1	Escudo Port	21,777
i Fiorino olandese				Ī	Ĭ	Ċ	Ī		Ī	·		173,64			

DIREZIONE GENERALE DEGLI ISTITUTI DI PREVIDENZA

Situazione patrimoniale al 31 dicembre 1963 della Cassa per le pensioni ai dipendenti degli enti locali

ATTIVITÀ

	Cassa contante Conto corrente fruttifero col Tesoro dello Stato	L. »	$\frac{49.756.213}{11.577.072.105}$
	Conto corrente infruttifero col Tesoro dello Stato	3)	6.048.890.121
	Conti correnti postali))	2.675.798.898
6	Oro di proprietà	»	$23.199.000 \\ 7.325.739.906$
	Titoli obbligazionari e cartelle fondiarie	»	218.753.842.509
	Partecipazioni))	426,500.000
	Immobili .	23	46.995.061.231
	Valore capitale di annualità e semestralità statali scontate))	12.036.543.521
11	Valore capitale dei mutui ad enti vari e cooperative edilizie Valore capitale delle sovvenzioni concesse agli iscritti contro cessione del quinto della retribuzione	n n	$244.509.592.542 \ 22.076.233.853$
$1\overline{3}$	Valore capitale di immobili ceduti a pagamento dilazionato	»	109.172.757
	Contributi ordinari dovuti da enti))	67.197.763.241
	Contributo dello Stato, ai sensi del D.L.C.P.S. 3 settembre 1946, n. 143	»	775.000.000
	Annualità di contributi statali e regionali, su mutui	>>	521.686.989
	Quote a carico di enti per pensioni ed indennità ad onere ripartito . Rate di mutui scadute e non versate da enti .))))	3.064.989.480 $1.554.092.802$
	Rate di sovvenzioni agli iscritti, scadute e non versate da enti	»	860.566.704
	Credito per annualità e semestralità statali scontate	>>	42.483.902
	Credito per interessi su mutui, da capitalizzare	1)	516.976.428
	Credito per interessi da riscuotere su mutui ad enti e cooperative edilizio	-	176 456 000
	Credito per canoni di affitto di immobili, scaduti e non introitati Ratei di interessi sui titoli di Stato)) }}	176.456.088 $128.712.365$
	Ratei di interessi sui titoli obbligazionari e cartelle fondiarie	»	4.625.040.276
26	Ratei di interessi sulle annualità e semestralità statali scontate	»	471.618.905
27	Dividendo su partecipazioni .	>>	23.457.500
	Ordini di riscossione rimasti da introitare))	21.359.830.367
	Debitori diversi Mobili))))	37.781.531 1
90	MODIL	n	
	TOTALE ATTIVITÀ .	L.	673.963.859.235
31	Titoli in garanzia	33	1.267.100.000
	TOTALE GENERALE	L.	675.230.959.235
	ΣΑ ΩΣΙΥΤΤΑ '		
	PASSIVITA' Fassivo:		
1	Fassivo: Pensioni ed assegni vitalizi aggiuntivi, rimasti da pagare	L.	11.564.363.127
2	Fassivo: Pensioni ed assegni vitalizi aggiuntivi, rimasti da pagare Quote di pensioni ed indennità ad onere ripartito dovute allo Stato	>>	11.564.363.127 1.273.276.533
$\frac{2}{3}$	Fassivo: Pensioni ed assegni vitalizi aggiuntivi, rimasti da pagare Quote di pensioni ed indennità ad onere ripartito dovute allo Stato Depositi volontari effettuati dagli iscritti))	11.564.363.127 1.273.276.533 128.265.730
2 3 4	Passivo: Pensioni ed assegni vitalizi aggiuntivi, rimasti da pagare Quote di pensioni ed indennità ad onere ripartito dovute allo Stato Depositi volontari effettuati dagli iscritti Saldo prezzo di acquisto di immobili	>>	11.564.363.127 1.273.276.533
2 3 4 5	Fassivo: Pensioni ed assegni vitalizi aggiuntivi, rimasti da pagare Quote di pensioni ed indennità ad onere ripartito dovute allo Stato Depositi volontari effettuati dagli iscritti))))	11.564.363.127 1.273.276.533 128.265.730 8.507.311.181
2 3 4 5 6 7	Pensioni ed assegni vitalizi aggiuntivi, rimasti da pagare Quote di pensioni ed indennità ad onere ripartito dovute allo Stato Depositi volontari effettuati dagli iscritti Saldo prezzo di acquisto di immobili Quote di mutui in ammortamento, da somministrare Fitti di stabili dati in locazione, riscossi in conto esercizio 1964 (risconto) Quote di sovvenzioni versate in conto esercizio 1964 (risconto)))))))))	11.564.363.127 $1.273.276.533$ $128.265.730$ $8.507.311.181$ $10.137.922.935$ $46.107.580$ $23.262.869$
2 3 4 5 6 7 8	Pensioni ed assegni vitalizi aggiuntivi, rimasti da pagare Quote di pensioni ed indennità ad onere ripartito dovute allo Stato Depositi volontari effettuati dagli iscritti Saldo prezzo di acquisto di immobili Quote di mutui in ammortamento, da somministrare Fitti di stabili dati in locazione, riscossi in conto esercizio 1964 (risconto) Quote di sovvenzioni versate in conto esercizio 1964 (risconto) Residui passivi per spese di amministrazione e di gestione del patrimonio immobiliare))))))))))	$11.564.363.127\\ 1.273.276.533\\ 128.265.730\\ 8.507.311.181\\ 10.137.922.935\\ 46.107.580\\ 23.262.869\\ 61.427.613$
2 3 4 5 6 7 8	Pensioni ed assegni vitalizi aggiuntivi, rimasti da pagare Quote di pensioni ed indennità ad onere ripartito dovute allo Stato Depositi volontari effettuati dagli iscritti Saldo prezzo di acquisto di immobili Quote di mutui in ammortamento, da somministrare Fitti di stabili dati in locazione, riscossi in conto esercizio 1964 (risconto) Quote di sovvenzioni versate in conto esercizio 1964 (risconto) Residui passivi per spese di amministrazione e di gestione del patrimonio immobiliare Imposte erariali rimaste da versare))))))))))	$11.564.363.127\\ 1.273.276.533\\ 128.265.730\\ 8.507.311.181\\ 10.137.922.935\\ 46.107.580\\ 23.262.869\\ 61.427.613\\ 1.085.402.901$
2 3 4 5 6 7 8 9	Pensioni ed assegni vitalizi aggiuntivi, rimasti da pagare Quote di pensioni ed indennità ad onere ripartito dovute allo Stato Depositi volontari effettuati dagli iscritti Saldo prezzo di acquisto di immobili Quote di mutui in ammortamento, da somministrare Fitti di stabili dati in locazione, riscossi in conto esercizio 1964 (risconto) Quote di sovvenzioni versate in conto esercizio 1964 (risconto) Residui passivi per spese di amministrazione e di gestione del patrimonio immobiliare Imposto erariali rimaste da versare))))))))))	$\begin{array}{c} 11.564.363.127 \\ 1.273.276.533 \\ 128.265.730 \\ 8.507.311.181 \\ 10.137.922.935 \\ 46.107.580 \\ 23.262.869 \\ 61.427.613 \\ 1.085.402.901 \\ 2.637.293.348 \\ \end{array}$
2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12	Passivo: Pensioni ed assegni vitalizi aggiuntivi, rimasti da pagare Quote di pensioni ed indennità ad onere ripartito dovute allo Stato Depositi volontari effettuati dagli iscritti Saldo prezzo di acquisto di immobili Quote di mutui in ammortamento, da somministrare Fitti di stabili dati in locazione, riscossi in conto esercizio 1964 (risconto) Quote di sovvenzioni versate in conto esercizio 1964 (risconto) Residui passivi per spese di amministrazione e di gestione del patrimonio immobiliare Imposte erariali rimaste da versare Somme affluite ai conti correnti postali, da attribuire Debito verso altre Casse pensioni Debito verso terzi per mandati perenti))))))))))	$11.564.363.127\\ 1.273.276.533\\ 128.265.730\\ 8.507.311.181\\ 10.137.922.935\\ 46.107.580\\ 23.262.869\\ 61.427.613\\ 1.085.402.901\\ 2.637.293.348\\ -\\ 21.622.945$
2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13	Passivo: Pensioni ed assegni vitalizi aggiuntivi, rimasti da pagare Quote di pensioni ed indennità ad onere ripartito dovute allo Stato Depositi volontari effettuati dagli iscritti Saldo prezzo di acquisto di immobili Quote di mutui in ammortamento, da somministrare Fitti di stabili dati in locazione, riscossi in conto esercizio 1964 (risconto) Quote di sovvenzioni versate in conto esercizio 1964 (risconto) Residui passivi per spese di amministrazione e di gestione del patrimonio immobiliare Imposte erariali rimaste da versare Somme affluite ai conti correnti postali, da attribuire Debito verso altre Casse pensioni Debito verso terzi per mandati perenti Debitori e creditori diversi (conto stralcio)))))))))))))	$11.564.363.127\\ 1.273.276.533\\ 128.265.730\\ 8.507.311.181\\ 10.137.922.935\\ 46.107.580\\ 23.262.869\\ 61.427.613\\ 1.085.402.901\\ 2.637.293.348\\ -\\ 21.622.945\\ 124.013.526$
2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13	Pensioni ed assegni vitalizi aggiuntivi, rimasti da pagare Quote di pensioni ed indennità ad onere ripartito dovute allo Stato Depositi volontari effettuati dagli iscritti Saldo prezzo di acquisto di immobili Quote di mutui in ammortamento, da somministrare Fitti di stabili dati in locazione, riscossi in conto esercizio 1964 (risconto) Quote di sovvenzioni versate in conto esercizio 1964 (risconto) Residui passivi per speso di amministrazione e di gestione del patrimonio immobiliare Imposto erariali rimaste da versare Somme affluite ai conti correnti postali, da attribuire Debito verso altre Casse pensioni Debitori e creditori diversi (conto stralcio) Creditori diversi))))))))))))))))))))))))))	$11.564.363.127\\ 1.273.276.533\\ 128.265.730\\ 8.507.311.181\\ 10.137.922.935\\ 46.107.580\\ 23.262.869\\ 61.427.613\\ 1.085.402.901\\ 2.637.293.348\\ -\\ 21.622.945\\ 124.013.526\\ 169.488.206$
2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15	Pensioni ed assegni vitalizi aggiuntivi, rimasti da pagare Quote di pensioni ed indennità ad onere ripartito dovute allo Stato Depositi volontari effettuati dagli iscritti Saldo prezzo di acquisto di immobili Quote di mutui in ammortamento, da somministrare Fitti di stabili dati in locazione, riscossi in conto esercizio 1964 (risconto) Quote di sovvenzioni versate in conto esercizio 1964 (risconto) Residui passivi per speso di amministrazione e di gestione del patrimonio immobiliare Imposto erariali rimaste da versare Somme affluite ai conti correnti postali, da attribuire Debito verso altre Casse pensioni Debitori e creditori diversi (conto stralcio) Creditori diversi Depositi a garanzia locazione immobili))))))))))))	$\begin{array}{c} 11.564.363.127\\ 1.273.276.533\\ 128.265.730\\ 8.507.311.181\\ 10.137.922.935\\ 46.107.580\\ 23.262.869\\ 61.427.613\\ 1.085.402.901\\ 2.637.293.348\\ \hline\\ 21.622.945\\ 124.013.526\\ 169.488.206\\ 311.383.598\\ \end{array}$
2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15	Pensioni ed assegni vitalizi aggiuntivi, rimasti da pagare Quote di pensioni ed indennità ad onere ripartito dovute allo Stato Depositi volontari effettuati dagli iscritti Saldo prezzo di acquisto di immobili Quote di mutui in ammortamento, da somministrare Fitti di stabili dati in locazione, riscossi in conto esercizio 1964 (risconto) Quote di sovvenzioni versate in conto esercizio 1964 (risconto) Residui passivi per speso di amministrazione e di gestione del patrimonio immobiliare Imposto erariali rimaste da versare Somme affluite ai conti correnti postali, da attribuire Debito verso altre Casse pensioni Debitori e creditori diversi (conto stralcio) Creditori diversi))))))))))))))))))))))))))	$11.564.363.127\\ 1.273.276.533\\ 128.265.730\\ 8.507.311.181\\ 10.137.922.935\\ 46.107.580\\ 23.262.869\\ 61.427.613\\ 1.085.402.901\\ 2.637.293.348\\ -\\ 21.622.945\\ 124.013.526\\ 169.488.206$
2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15	Pensioni ed assegni vitalizi aggiuntivi, rimasti da pagare Quote di pensioni ed indennità ad onere ripartito dovute allo Stato Depositi volontari effettuati dagli iscritti Saldo prezzo di acquisto di immobili Quote di mutui in ammortamento, da somministrare Fitti di stabili dati in locazione, riscossi in conto esercizio 1964 (risconto) Quote di sovvenzioni versate in conto esercizio 1964 (risconto) Residui passivi per speso di amministrazione e di gestione del patrimonio immobiliare Imposto erariali rimaste da versare Somme affluite ai conti correnti postali, da attribuire Debito verso altre Casse pensioni Debitori e creditori diversi (conto stralcio) Creditori diversi Depositi a garanzia locazione immobili))))))))))))))))))))))))))	$\begin{array}{c} 11.564.363.127\\ 1.273.276.533\\ 128.265.730\\ 8.507.311.181\\ 10.137.922.935\\ 46.107.580\\ 23.262.869\\ 61.427.613\\ 1.085.402.901\\ 2.637.293.348\\ \hline\\ 21.622.945\\ 124.013.526\\ 169.488.206\\ 311.383.598\\ \end{array}$
2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16	Pensioni ed assegni vitalizi aggiuntivi, rimasti da pagare Quote di pensioni ed indennità ad onere ripartito dovute allo Stato Depositi volontari effettuati dagli iscritti Saldo prezzo di acquisto di immobili Quote di mutui in ammortamento, da somministrare Fitti di stabili dati in locazione, riscossi in conto esercizio 1964 (risconto) Quote di sovvenzioni versate in conto esercizio 1964 (risconto) Residui passivi per speso di amministrazione e di gestione del patrimonio immobiliare Imposto erariali rimaste da versare Somme affluite ai conti correnti postali, da attribuire Debito verso altre Casse pensioni Debitori e creditori diversi (conto stralcio) Creditori diversi Depositi a garanzia locazione immobili Mandati di pagamento rimasti inestinti))))))))))))))))))))))))))	$11.564.363.127\\ 1.273.276.533\\ 128.265.730\\ 8.507.311.181\\ 10.137.922.935\\ 46.107.580\\ 23.262.869\\ 61.427.613\\ 1.085.402.901\\ 2.637.293.348\\ -\\ 21.622.945\\ 124.013.526\\ 169.488.206\\ 311.383.598\\ 14.032.787.742$
2 3 4 5 6 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16	Passivo: Pensioni ed assegni vitalizi aggiuntivi, rimasti da pagare Quote di pensioni ed indennità ad onere ripartito dovute allo Stato Depositi volontari effettuati dagli iscritti Saldo prezzo di acquisto di immobili Quote di mutui in ammortamento, da somministrare Fitti di stabili dati in locazione, riscossi in conto esercizio 1964 (risconto) Quote di sovvenzioni versate in conto esercizio 1964 (risconto) Residui passivi per spese di amministrazione e di gestione del patrimonio immobiliare Imposte erariali rimaste da versare Somme affluite ai conti correnti postali, da attribuire Debito verso altre Casse pensioni Debito verso terzi per mandati perenti Debitori e creditori diversi (conto stralcio) Creditori diversi Depositi a garanzia locazione immobili Mandati di pagamento rimasti inestinti Fondo di riserva: per ammortamento stabili ner accantonamento imposte future sugli stabili di proprietà))))))))))))))))))))))))))	$\begin{array}{c} 11.564.363.127\\ 1.273.276.533\\ 128.265.730\\ 8.507.311.181\\ 10.137.922.935\\ 46.107.580\\ 23.262.869\\ 61.427.613\\ 1.085.402.901\\ 2.637.293.348\\ \hline\\ 21.622.945\\ 124.013.526\\ 169.488.206\\ 311.383.598\\ \end{array}$
2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16	Pensioni ed assegni vitalizi aggiuntivi, rimasti da pagare Quote di pensioni ed indennità ad onere ripartito dovute allo Stato Depositi volontari effettuati dagli iscritti Saldo prezzo di acquisto di immobili Quote di mutui in ammortamento, da somministrare Fitti di stabili dati in locazione, riscossi in conto esercizio 1964 (risconto) Quote di sovvenzioni versate in conto esercizio 1964 (risconto) Residui passivi per spese di amministrazione e di gestione del patrimonio immobiliare Imposte erariali rimaste da versare Somme affluite ai conti correnti postali, da attribuire Debito verso altre Casse pensioni Debito verso terzi per mandati perenti Debitori e creditori diversi (conto stralcio) Creditori diversi Depositi a garanzia locazione immobili Mandati di pagamento rimasti inestinti Fondo di riserva: per ammortamento stabili per accantonamento imposte future sugli stabili di proprietà per manutenzione straordinaria stabili))))))))))))	$\begin{array}{c} 11.564.363.127\\ 1.273.276.533\\ 128.265.730\\ 8.507.311.181\\ 10.137.922.935\\ 46.107.580\\ 23.262.869\\ 61.427.613\\ 1.085.402.901\\ 2.637.293.348\\ \hline\\ 21.622.945\\ 124.013.526\\ 169.488.206\\ 311.383.598\\ 14.032.787.742\\ \hline\\ 87.711.032\\ 717.233.465\\ 368.305.754\\ \hline\end{array}$
2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16	Pensioni ed assegni vitalizi aggiuntivi, rimasti da pagare Quote di pensioni ed indennità ad oncre ripartito dovute allo Stato Depositi volontari effettuati dagli iscritti Saldo prezzo di acquisto di immobili Quote di mutui in ammortamento, da somministrare Fitti di stabili dati in locazione, riscossi in conto esercizio 1964 (risconto) Quote di sovvenzioni versate in conto esercizio 1964 (risconto) Residui passivi per spese di amministrazione e di gestione del patrimonio immobiliare Imposte erariali rimaste da versare Somme affluite ai conti correnti postali, da attribuire Debito verso altre Casse pensioni Debitori e creditori diversi (conto stralcio) Creditori diversi Depositi a garanzia locazione immobili Mandati di pagamento rimasti inestinti Fondo di riserva: per ammortamento stabili per accantonamento imposte future sugli stabili di proprietà per manutenzione straordinaria stabili per menutenzione straordinaria stabili per perdite e svalutazioni immobili))))))))))))))))))))))))))	$\begin{array}{c} 11.564.363.127\\ 1.273.276.533\\ 128.265.730\\ 8.507.311.181\\ 10.137.922.935\\ 46.107.580\\ 23.262.869\\ 61.427.613\\ 1.085.402.901\\ 2.637.293.348\\ \hline\\ 21.622.945\\ 124.013.526\\ 169.488.206\\ 311.383.598\\ 14.032.787.742\\ \hline\\ 87.711.032\\ 717.233.465\\ 368.305.754\\ 112.880.018\\ \hline\end{array}$
2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16	Pensioni ed assegni vitalizi aggiuntivi, rimasti da pagare Quote di pensioni ed indennità ad onere ripartito dovute allo Stato Depositi volontari effettuati dagli iscritti Saldo prezzo di acquisto di immobili Quote di mutui in ammortamento, da somministrare Fitti di stabili dati in locazione, riscossi in conto esercizio 1964 (risconto) Quote di sovvenzioni versate in conto esercizio 1964 (risconto) Residui passivi per spese di amministrazione e di gestione del patrimonio immobiliare Imposte erariali rimaste da versare Somme affluite ai conti correnti postali, da attribuire Debito verso altre Casse pensioni Debito verso terzi per mandati perenti Debitori e creditori diversi (conto stralcio) Creditori diversi Depositi a garanzia locazione immobili Mandati di pagamento rimasti inestinti Fondo di riserva: per ammortamento stabili per accantonamento imposte future sugli stabili di proprietà per manutenzione straordinaria stabili	D D D D D D D D D D D D D D D D D D D	$\begin{array}{c} 11.564.363.127\\ 1.273.276.533\\ 128.265.730\\ 8.507.311.181\\ 10.137.922.935\\ 46.107.580\\ 23.262.869\\ 61.427.613\\ 1.085.402.901\\ 2.637.293.348\\ \hline\\ 21.622.945\\ 124.013.526\\ 169.488.206\\ 311.383.598\\ 14.032.787.742\\ \hline\\ 87.711.032\\ 717.233.465\\ 368.305.754\\ \hline\end{array}$
2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16	Pensioni ed assegni vitalizi aggiuntivi, rimasti da pagare Quote di pensioni ed indennità ad oncre ripartito dovute allo Stato Depositi volontari effettuati dagli iscritti Saldo prezzo di acquisto di immobili Quote di mutui in ammortamento, da somministrare Fitti di stabili dati in locazione, riscossi in conto esercizio 1964 (risconto) Quote di sovvenzioni versate in conto esercizio 1964 (risconto) Residui passivi per spese di amministrazione e di gestione del patrimonio immobiliare Imposte erariali rimaste da versare Somme affluite ai conti correnti postali, da attribuire Debito verso altre Casse pensioni Debitori e creditori diversi (conto stralcio) Creditori diversi Depositi a garanzia locazione immobili Mandati di pagamento rimasti inestinti Fondo di riserva: per ammortamento stabili per accantonamento imposte future sugli stabili di proprietà per manutenzione straordinaria stabili per menutenzione straordinaria stabili per perdite e svalutazioni immobili))))))))))))))))))))))))))	$\begin{array}{c} 11.564.363.127\\ 1.273.276.533\\ 128.265.730\\ 8.507.311.181\\ 10.137.922.935\\ 46.107.580\\ 23.262.869\\ 61.427.613\\ 1.085.402.901\\ 2.637.293.348\\ \hline\\ 21.622.945\\ 124.013.526\\ 169.488.206\\ 311.383.598\\ 14.032.787.742\\ \hline\\ 87.711.032\\ 717.233.465\\ 368.305.754\\ 112.880.018\\ \hline\end{array}$
2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16	Peusioni ed assegni vitalizi aggiuntivi, rimasti da pagare Quote di pensioni ed indennità ad onere ripartito dovute allo Stato Depositi volontari effettuati dagli iscritti Saldo prezzo di acquisto di immobili Quote di mutui in ammortamento, da somministrare Fitti di stabili dati in locazione, riscossi in conto esercizio 1964 (risconto) Quote di sovvenzioni versate in conto esercizio 1964 (risconto) Residui passivi per spese di amministrazione e di gestione del patrimonio immobiliare Imposte erariali rimaste da versare Somme affluite ai conti correnti postali, da attribuire Debito verso altre Casse pensioni Debito verso terzi per mandati perenti Debitori e creditori diversi (conto stralcio) Creditori diversi Depositi a garanzia locazione immobili Mandati di pagamento rimasti inestinti Fondo di riserva: per ammortamento stabili per accantonamento imposte future sugli stabili di proprietà per manutenzione straordinaria stabili per perdite e svalutazioni immobili per rischi su sovvenzioni agli iscritti))))))))))))))))))))))))))	$\begin{array}{c} 11.564.363.127\\ 1.273.276.533\\ 128.265.730\\ 8.507.311.181\\ 10.137.922.935\\ 46.107.580\\ 23.262.869\\ 61.427.613\\ 1.085.402.901\\ 2.637.293.348\\ \hline\\ 21.622.945\\ 124.013.526\\ 169.488.206\\ 311.383.598\\ 14.032.787.742\\ \hline\\ 87.711.032\\ 717.233.465\\ 368.305.754\\ 112.880.018\\ 174.110.874\\ \hline\end{array}$
2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16	Peusioni ed assegni vitalizi aggiuntivi, rimasti da pagare Quote di pensioni ed indennità ad onere ripartito dovute allo Stato Depositi volontari effettuati dagli iscritti Saldo prezzo di acquisto di immobili Quote di mutui in ammortamento, da somministrare Fitti di stabili dati in locazione, riscossi in conto esercizio 1964 (risconto) Quote di sovvenzioni versate in conto esercizio 1964 (risconto) Residui passivi per spese di amministrazione e di gestione del patrimonio immobiliare Imposte erariali rimaste da versare Somme affluite ai conti correnti postali, da attribuire Debito verso altre Casse pensioni Debito verso terzi per mandati perenti Debitori e creditori diversi (conto stralcio) Creditori diversi Depositi a garanzia locazione immobili Mandati di pagamento rimasti inestinti Fondo di riserva: per ammortamento stabili per accantonamento imposte future sugli stabili di proprietà per manutenzione straordinaria stabili per perdite e svalutazioni immobili per rischi su sovvenzioni agli iscritti Totale passività e fondi di riserva	D D D D D D D D D D D D D D D D D D D	$\begin{array}{c} 11.564.363.127\\ 1.273.276.533\\ 128.265.730\\ 8.507.311.181\\ 10.137.922.935\\ 46.107.580\\ 23.262.869\\ 61.427.613\\ 1.085.402.901\\ 2.637.293.348\\ \hline \\ 21.622.945\\ 124.013.526\\ 169.488.206\\ 311.383.598\\ 14.032.787.742\\ \hline \\ 87.711.032\\ 717.233.465\\ 368.305.754\\ 112.880.018\\ 174.110.874\\ \hline \\ 51.584.170.977\\ \hline\end{array}$
2 33 44 53 66 77 88 99 101 112 133 144 15 16	Pensioni ed assegni vitalizi aggiuntivi, rimasti da pagare Quote di pensioni ed indennità ad onere ripartito dovute allo Stato Depositi volontari effettuati dagli iscritti Saldo prezzo di acquisto di immobili Quote di mutui in ammortamento, da somministrare Fitti di stabili dati in locazione, riscossi in conto esercizio 1964 (risconto) Quote di sovvenzioni versate in conto esercizio 1964 (risconto) Residui passivi per spese di amministrazione e di gestione del patrimonio immobiliare Imposto erariali rimaste da versare Somme affluite ai conti correnti postali, da attribuire Debito verso altre Casse pensioni Debitori e creditori diversi (conto straleio) Creditori diversi Depositi a garanzia locazione immobili Mandati di pagamento rimasti inestinti Fondo di riserva: per ammortamento stabili per accantonamento imposte future sugli stabili di proprietà per manutenzione straordinaria stabili per peritie e svalutazioni immobili per rischi su sovvenzioni agli iscritti Totale passività e fondi di riserva Totale passività e fondi di riserva	» » » » » » » » » » » » » » » » » » »	11.564.363.127 1.273.276.533 128.265.730 8.507.311.181 10.137.922.935 46.107.580 23.262.869 61.427.613 1.085.402.901 2.637.293.348 21.622.945 124.013.526 169.488.206 311.383.598 14.032.787.742 87.711.032 717.233.465 368.305.754 112.880.018 174.110.874 51.584.170.977 622:379.688.258
2 33 44 53 66 77 88 99 101 112 133 144 15 16	Pensioni ed assegni vitalizi aggiuntivi, rimasti da pagare Quote di pensioni ed indemnità ad onere ripartito dovute allo Stato Depositi volontari effettuati dagli iscritti Saldo prezzo di acquisto di immobili Quote di mutui in ammortamento, da somministrare Fitti di stabili dati in locazione, riscossi in conto esercizio 1964 (risconto) Quote di sovvenzioni versate in conto esercizio 1964 (risconto) Residui passivi per spese di amministrazione e di gestione del patrimonio immobiliare Imposte erariali rimaste da versare Somme affluite ai conti correnti postali, da attribuire Debito verso altre Casse pensioni Debito verso terzi per mandati perenti Debitori e creditori diversi (conto stralcio) Creditori diversi Depositi a garanzia locazione immobili Mandati di pagamento rimasti inestinti Fondo di riserva: per ammortamento stabili per manutenzione straordinaria stabili per perdite e svalutazioni immobili per perdite e svalutazioni immobili per rischi su sovvenzioni agli iscritti Totale passività, fondi di riserva e netto patrimoniale Totale passività, fondi di riserva e netto patrimoniale	» » » » » » » » » » » » » » L.	11.564.363.127 1.273.276.533 128.265.730 8.507.311.181 10.137.922.935 46.107.580 23.262.869 61.427.613 1.085.402.901 2.637.293.348 21.622.945 124.013.526 169.488.206 311.383.598 14.032.787.742 87.711.032 717.233.465 368.305.754 112.880.018 174.110.874 51.584.170.977 622.379.688.258 673.963.859.235

Situazione patrimoniale al 31 dicembre 1963 della Cassa per le pensioni ai sanitari

ATTIVITA'

	ATTIVITA		
2 3 4 4 5 6 6 7 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21	Cassa contante Conto corrente fruttifero col Tesoro dello Stato Conto corrente infruttifero col Tesoro dello Stato Titoli di Stato Titoli di Stato Titoli obbligazionari e cartelle fondiarie Immobili Valore capitale di annualità e semestralità statali Valore capitale dei mutui ad enti vari e cooperative edilizie Valore capitale delle sovvenzioni concesse agli iscritti contro cessione del quinto della retribuzione Contributo dello Stato ai sensi D.L.C.P.S. 3 settembre 1946, n. 134 Contributi ordinari dovuti da enti Quote a carico di enti per pensioni ed indennità ad onere ripartito Rate di sovvenzioni agli iscritti, scadute e non versate da enti Credito per canoni di affitto di immobili, scaduti e non introitati Credito verso altre Casse Debitori e Creditori diversi (conto stralcio) Ratei di interessi sui titoli di Stato Ratei di interessi sui titoli obbligazionari e cartelle fondiarie Ratei di interessi sulle annualità e semestralità statàli scontate Ordini di riscossione rimasti da introitare Debitori diversi Mobili		3.376.747 4.733.647.371 691.010.757 219.936.721 21.416.247.839 1.201.529.550 378.804.335 691.750.083 523.379.928 160.000.000 5.054.822.856 183.293.426 25.940.734 2.404.704 4.160.563 5.881.875 426.321.797 11.868.537 790.470.096 404.871
		r	00 707 070 701
	Totale attività	L,	36.525.252.791
2 3 4 5 6 7 8 9 10 11	Passivo: Pensioni ed assegni vitalizi aggiuntivi, rimasti da pagare Depositi volontari effettuati dagli iscritti Saldo prezzo di acquisto di immobili Quote di mutui in ammortamento, da somministrare Fitti di stabili dati in locazione, riscossi in conto esercizio 1964 (risconto) Residui passivi per spese di amministrazione e di gestione del patrimonio immobiliare Imposte erariali rimaste da versare Debito verso terzi per mandati perenti Debitori e creditori diversi (conto stralcio) Creditori diversi Mandati di pagamento rimasti inestinti Depositi a garanzia locazione immobili	L. "" "" "" "" "" "" "" "" "" "" "" "" ""	368.877.043 8.159.887 4.600.000 11.000.000 895.045 3.184.299 185.948.488 2.181.975 42.640 138.181.964 14.836.105
	Fondi di riserva:		
14 15 16	per ammortamento stabili per accantonamento imposte future sugli stabili di proprietà per manutenzione straordinaria stabili per perdite e svalutazione immobili per rischi su sovvenzioni agli iscritti)) 1) 1) 1) 1)	3.333.801 45.843.579 28.890.825 3.642.865 255.593
	Totale passività e fondi di riserva	L.	819.874.109
18	Patrimonio netto		35.705.378.682
	Totale passività, fondi di riserva e netto patrimoniale		36.525.252.791
	Situazione patrimoniale al 31 dicembre 1963 della Cassa per le pensioni agli insegna	auti di a	nilo

Situazione patrimoniale al 31 dicembre 1963 della Cassa per le pensioni agli insegnanti di asilo e di scuole elementari parificate

ATTIVITA'

1 Cassa contante			L. 533.120
2 Conto corrente truttificro col Tesoro dello Stalo			2 600 756 995
5 Conto corrente inirutatero col Tasoro dello Stato			» 440 549.296
4 Little di State			
o rion obbligazionari e cartelle longiarie			» 7.754.927.528
6 Immobili 7 Valore capitale di mutui concessi dalla Cassa DD.PP. con fondi degli Istituti di previdenzi		•	n 1.153.490 570
8 Valore capitale dei mutui ad enti vari e cooperative edilizie	a .	•	» 34.668
The state of the s	• •	•	» 537.011.936

A riportare . . . L. 13.585.304.003

Riporto .	L.	13.585.304.003
9 Valore capitale delle sovvenzioni concesse agli iscritti contro cessione del quinto della retri-		
buzione		150.850.613
10 Contributi ordinari dovuti da enti	**	771.767.605
11 Annualità di contributi statali e regionali, su mutui	**	1.400.000
12 Quote a carico di enti per pensioni ed indennità ad onere ripartito	1)	34.051.493
13 Rate di mutui, scadute e non versate da enti))	115.415
14 Rate di sovvenzioni agli iscritti, scadute e non versate da enti 15 Credito per interessi da riscuotere sui mutui ad enti e cooperative edilizie	1)	3.761.020
16 Credito per canoni di affitto di immobili, scaduti e non introitati	1)	2.873.906
17 Debitori e creditori diversi (conto stralcio)))	720.526
18 Ratei di interessi sui titoli obbligazionari e cartelle fondiarie	3)	130.827.395
19 Debitori diversi		404.424
20 Ordini di riscossione rimasti da introitare	33	157.157.296
21 Mobili	»	1
TOTALE ATTIVITÀ .	L.	14.839.233.697
PASSIVITA'		
Passivo:		
1 Pansioni ad assegni vitalisi aggiuntivi nimasti da pagura	L.	81.135.249
1 Pensioni ed assegni vitalizi aggiuntivi, rimasti da pagare 2 Depositi volontari effettuati dagli iscritti	J.2.	914.977
3 Saldo prezzo di acquisto di immobili	"	4.500.000
4 Fitti di stabili dati in locazione, riscossi in conto esercizio 1964 (risconto)	n n	1.179.010
5 Quote di mutui in ammortamento, da somministrare	1)	5.699.788
6 Residui passivi per spese di amministrazione e di gestione del patrimonio immobiliare.	»	2.483.369
7 Imposte erariali, rimaste da versare	"	37.801.771
8 Debito verso terzi per mandati perenti	"	17.255
9 Debitori e creditori diversi (conto stralcio)	"	
10 Creditori diversi	1)	6,000
11 Mandati di pagamento rimasti inestinti	1)	92.177.780
12 Depositi a garanzia locazione immobili	»	16.507.920
12 Deposit a gardinata totalistic infinitesia i i i i i i i i i i i i i i i i i i	,	10.001.020
Fondi di riserva:		
13 per ammortamento stabili	*	2.810.895
14 per accantonamento imposte future sugli stabili di proprietà	»	43.497.348
15 per manutenzione straordinaria stabili))	23.227.265
16 per perdite e svalutazione immobili	n	3.009.858
17 per rischi su sovvenzioni agli iscritti	»	2.194.650
Totale passività e fondo di riserva	L.	317.163.135
TO DO NOT THE WORLD		14 800 080 500
18 Patrimonio netto	L.	14.522.070.562
Totale passività, fondi di riserva e netto patrimoniale	L:	14.839.233.697

Situazione patrimoniale al 31 dicembre 1963 della Cassa per le pensioni agli afficiali giudiziari e agli aiutanti ufficiali giudiziari

ATTIVITA'

	_	
1 Cassa contante	L.	242.792
2 Conto corrente fruttifero col Tesoro dello Stato .	1)	462.001.593
3 Conto corrente infruttifero col Tesoro dello Stato	1)	72.916.308
4 Titoli di Stato))	28, 132, 266
5 Titoli obbligazionari e cartelle fondiarie))	320.900
6 Valore capitale dei mutui concessi ad enti vari e a cooperative edilizie		245.601.345
6 Valore capitale del industr concessi au enti vali e a cooperative cuinza e considerative della matrica.	. "	240.001.040
7 Valore capitale delle sovvenzioni concesse agli iscritti, contro cessione del quinto della retribu	1-	
zione	n	35.726.954
8 Contributi ordinari dovuti da enti	1)	69.368.418
9 Contributo dello Stato ai sensi del D.L.C.P.S. 3 settembre 1946, n. 143	1)	15.000.000
10 Quote a carico di enti per pensioni ed indennità ad onere ripartito	. 0	3.367.880
11 Contributo del Ministero di Grazia e Giustizia, ai sensi della legge 21 novembre 1949, n. 91	4	
e successive disposizioni	n.	262,325,118
12 Rate di sovvenzioni agli iscritti, scadute e non versate da enti	13	934.800
13 Ratei di interessi sui titoli di Stato .	13	6 76.65 0
14 Ratei di interessi sui titoli obbligazionari e cartelle fondiarie	3)	10.500
15 Ordini di riscossione rimasti da introitare	10	431.109.426
16 Mobili	1)	1
10 320011		
Totale attività	Τ.	1.627.734.951

PASSIVITA'

	1 11001 1 1111			
Passivo:				
1 Pensioni ed assegni vita	izi aggiuntivi, rimasti da pagare .		L.	21.621.193
2 Depositi volontari effetti	nati dagli iscritti		>>	913.133
3 Quote di mutui in amm	ortamento, da somministrare))	68.044.700
4 Residui passivi per spese	e di amministrazione))	282.349
5 Imposte erariali rimaste	da versare		n	8.820.174
6 Crediti diversi			>)	35
7 Mandati di pagamento r	imasti inestinti		**	37.142.310
Fondo di riserva:				
per rischi su sovvenzion	agli iscritti		n	90.808
	Totale passività e fondo di riserva		L.	136.914.702
	TOTALE PASSIVITA E FONDO DI RISERVA	• •	14.	130.914.702
8 Patrimonio netto			1)	1.490.820.249
,	FOTALE PASSIVITÀ, FONDO DI RISERVA E NETTO PATRIMONIALE		L.	1.627.734.951
	and the state of t			

II. DIRETTORE GENERALE RIVANO IL DIRETTORE DELLA RAGIONERIA CENTRAIE
GAGLIARDI

(1787)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Diffida per smarrimento di diploma originale di laurea

Il dott. Oscar Castaldini, nato a Ferrara il 6 ottobre 1921, ha dichiarato di avere smarrito il proprio diploma di laurea in Farmacia conseguito presso l'Università di Ferrara il 29 ruglio 1946.

Se ne dà notizia ai sensi dell'art. 50 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del diploma smarrito a consegnarlo alla Università di Ferrara.

(2491)

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica 27 dicembre 1964, registrato alla Corte dei conti il 16 marzo 1965 (registro n. 19 Pubblica istruzione, foglio n. 312), è stato respinto il ricorso straordinario prodotto il 6 giugno 1960, dal prof. Leva Ferrucio, avverso la graduatoria dei concorsi per titoli a posti di ruolo speciale transitorio per insegnanti tecnico-pratici degli istituti e scuole di istruzione secondaria del Territorio di Trieste, pubblicate nel Bollettino ufficiale del Ministero della pubblica istruzione n. 48 del 26 novembre 1959.

(2422)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

Deformaziona e smarrimento dei punzonì per il marchio d'identificazione dei metalli preziosi « 103-QE »

Ai sensi dell'art 30 del regolamento per la disciplina dei titoli dei metalli preziosi, approvato con regio decreto-legge 27 dicembre 1934, n. 2393, si rende noto che sono stati deformati n. 19 punzoni per marchio d'identificazione dei metalli predetti, contrassegnati col numero « 103-GE », della ditta Olivieri Vincenzo, con sede in Genova, via Bernardo Castello, 6/5b.

Si rende noto altresì lo smarrimento, da parte della ditta medesima, degli altri sette punzoni fornitile a suo tempo.

Si diffidano gli eventuali defentori dei punzoni suddetti, a restituirli all'Ufficio metrico provinciale di Genova.

(2528)

COMMISSARIATO DEL GOVERNO NELLA REGIONE TRENTINO-ALTO ADIGE

Ripristino di cognome nella forma tedesca

IL VICE COMMISSARIO DEL GOVERNO NELLA REGIONE TRENTINO-ALTO ADIGE

Visto l'art. 2 del regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, ed il decreto ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del citato regio decreto-legge n. 17;

Visto il decreto del prefetto di Bolzano del 24 dicembre 1935, n. 2413/R/Gab., con cui al sig. Mussner Paolo nato a Selva di Val Gardena l'11 febbraio 1907, venne accordata la riduzione del cognome nella forma italiana di Mosna;

Vista la domanda di restituzione del cognome nella forma tedesca presentata in data 10 dicembre 1964 dal sig. Mosna Aldo, figlio del predetto in atto residente a Selva di Val Gardena:

Ritenuto che le ragioni addotte dal richiedente sono attendibili e tali da giustificare l'adozione di un provvedimento di revoca del decreto suaccennato;

Vista la lettera della Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 20 aprile 1946, n. 67602/38435/19;

Visto l'art. 76 dello Statuto speciale per la Regione Trentino-Alto Adige, approvato con legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 5:

Visto il decreto n. 4851/Gab. del 21 agosto 1964, con cui il Commissario del Governo delega al Vice commissario proprie attribuzioni per la provincia di Bolzano;

Decreta:

Il decreto del prefetto di Bolzano del 24 dicembre 1935, numero 2413/R/Gab., è revocato a decorrere dalla data del presente decreto, limitatamente alla sottoindicata persona.

Per effetto di tale revoca il cognome del sig. Mosna Aldo nato a Selva di Val Gardena il 25 gennaio 1939, ivi residente, viene ripristinato nella forma tedesca di Mussner

Il sindaco del comune di Salva di Val Gardena provvederà alla notifica del presente decreto all'interessato a termini del paragrafo 6°, comma terzo, delle istruzioni ministeriali anzidette e curerà tutti gli altri adempimenti demandatigli dai paragrafi 4° e 5° delle istruzioni medesime.

Bolzano, addi 1º aprile 1965

Il Vice commissario del Governo: Bianco

(2551)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Sessione di esami per la iscrizione nell'Albo speciale per il patrocinio davanti alla Corte di cassazione e alle altre giurisdizioni superiori per l'anno 1965 e diario delle prove scritte.

IL GUARDASIGILLI MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Visti il regio decreto-legge 27 novembre 1933, n. 1578, convertito, con modificazioni, nella legge 22 gennaio 1934, n. 36, sull'ordinamento forense; il regio decreto 22 gennaio 1934, n. 37. contenente le norme integrative e di attuazione del predetto regio decreto; la legge 28 maggio 1936, n. 1003, sul patrocinio davanti alla Corte di cassazione e alle altre giurisdizioni superiori; il regio decreto-legge 9 luglio 1936, n. 1482, contenente norme per l'attuazione della precedente legge n. 1003; la legge 23 marzo 1940, n. 254, e 11 decreto legislativo presidenziale 28 maggio 1947, n. 597, recanti modificazioni all'ordinamento forense; il decreto legislativo presidenziale 13 settembre 1946, n. 261, contenente norme sulle tasse da corrispondersi all'erario per la partecipazione agli esami forensi e il decreto presidenziale 25 giugno 1953, n. 492, contenente nuove norme sulle tasse di bollo, modificato con la legge 5 dicembre 1964, n. 1267;

Ritenuta l'opportunità di indire una sessione di esami per l'iscrizione nell'Albo speciale per il patrocinio davanti alla Corte di cassazione e alle altre giurisdizioni superiori;

Decreta:

Art. 1.

E' indetta una sessione di esami per l'iscrizione nell'Albo speciale per il patrocinio davanti alla Corte di cassazione e alle altre giurisdizioni superiori per l'anno 1965.

Art. 2.

Per essere ammessi all'esame gli aspiranti debbono:

- a) essere attualmente iscritti nell'Albo degli avvocati ed avere esercitato la professione per almeno un anno dinanzi ai Tribunali e alle Corti di appello;
- b) avere compiuto lodevole e proficua pratica di almeno un anno presso lo studio di un avvocato che eserciti abitualmente il patrocinio davanti alla Corte di cassazione.
- Il Ministro delibera sulle domande di ammissione e forma l'elenco dei candidati ammessi. L'elenco è depositato almeno quindici giorni liberi prima dell'inizio delle prove negli uffici della segreteria della Commissione esaminatrice, A ciascun candidato è data comunicazione della sua ammissione agli esamı, nonchè del giorno, dell'ora e del luogo in cui dovrà presentarsi per sostenere le prove.

Art. 3.

Le domande di ammissione agli esami, redatte in carta da bollo da L. 400, dovranno pervenire al Ministero di grazia e giustizia non oltre il giorno 15 maggio 1965 corredate dei seguenti documenti, conformi alle prescrizioni delle leggi sul bollo:

a) certificato del presidente del competente Consiglio dell'Ordine dal quale risultino l'attuale iscrizione del candidato nell'Albo degli avvocati e l'anzianità di essa, con l'attestazione che il candidato ha esercitato per un anno almeno la professione davanti ai Tribunali e alle Corti di appello;

b) certificato di un avvocato, che esercita abitualmente il patrocinio davanti alla Corte di cassazione, dal quale risulti missione esaminatrice. che il candidato ha compiuto lodevole e proficua pratica di almeno un anno, relativa ai giudizi per cassazione, frequentando lo studio dell'avvocato stesso.

Tale certificato deve recare il visto del competente Ordine forense:

c) ricevuta della tassa di L. 2400 per l'iscrizione agli esami da versarsi all'Ufficio del registro.

Art. 4.

Le prove dell'esame sono scritte ed orali.

Le prove scritte sono tre e consistono ciascuna nella compilazione di ricorsi di cassazione rispettivamente in materia civile, penale ed amministrativa. La prova in materia amministrativa può anche consistere in un ricorso al Consiglio di Stato od alla Corte dei conti in sede giurisdizioinale.

Per la compilazione dei ricorsi è dato ai candidati, secondo casi, il testo di pronuncie giurisdizionali o di atti amministrativi avverso i quali sia ammissibile uno dei ricorsi indicati nel precedente comma.

La scelta delle pronuncie giurisdizionali o degli atti amministrativi da darsi ai candidati per la compilazione dei ricorsi è fatta dal presidente della Commissione.

Per la compilazione di ciascuno dei ricorsi costituenti oggetto delle prove sono assegnate otto ore.

I candidati hanno facoltà di far pervenire alla Commissione esaminatrice, almeno tre giorni prima dell'inizio della prova in materia civile o commerciale e di quella in materia penale, i testi dei Codici e delle leggi, nonchè delle ultime dieci annate di una delle principali riviste giurisprudenziali.

E' inoltre in facoltà della Commissione di consentire, nei giorni delle prove, che i candidati consultino, ciascuno separatamente e con quelle garanzie che crederà del caso, i libri, le pubblicazioni e le riviste che essi richiederanno e che la Commissione abbia la possibilità di procurarsi.

Art. 5.

Sono ammessi alla prova orale i candidati dichiarati idonei nelle prove scritte. L'elenco degli ammessi è sottoscritto dal presidente il quale fissa contemporaneamente per ciascun candidato il giorno e l'ora della prova orale.

Art. 6.

La prova orale consiste nella discussione di un tema avente per oggetto una contestazione giudiziale, nella quale il candidato dimostri la propria cultura e l'attitudine al patro-

cinio dinanzi alle giurisdizioni superiori. Il presidente della Commissione assegna a ciascun candidato il tema.

La prova orale è pubblica e deve durare non meno di trenta minuti per ciascun candidato.

Art. 7.

Sono dichiarati idonei i candidati che conseguono una media di otto decimi nelle prove scritte ed in quella orale, avendo riportato non meno di sette decimi in ciascuna di esse.

Ultimate le prove orali la Commissione forma l'elenco dei candidati che abbiano riportato l'idoneità.

Art. 8.

Le prove scritte avranno luogo in Roma, presso il Ministero di grazia e giustizia, nei giorni seguenti alle ore 8 antime-

- il 14 giugno 1965 ricorso per cassazione in materia civile; il 16 giugno 1965 ricorso per cassazione in materia penale;
- il 18 giugno 1965 ricorso per cassazione in materia amministrativa.

La prova orale avrà luogo in Roma presso il Ministero di grazia e giustizia nei giorni fissati dal presidente a norma del precedente art. 5.

Si osservano le norme stabilite dagli articoli 19, 20 (comma secondo e terzo), 22, 23 (comma primo), 24 e 30 del regio decreto 22 gennaio 1934, n. 37.

Art. 9.

Con successivo decreto ministeriale sarà nominata la Com-

Roma, addi 18 marzo 1965

Il Ministro: REALE

Registrato alla Corte dei conti, addi 2 aprile 1965 Registro n. 11 Grazia e giustizia, foglio n. 354. — GALLUCCI

(2572)

MINISTERO DELLA DIFESA-ESERCITO

Graduatoria finale di merito del concorso per il reclutamento di sei tenenti in servizio permanente effettivo - ruolo ufficiali veterinari, indetto con decreto ministeriale 3 agosto 1963.

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Visto il decreto ministeriale 3 agosto 1963, registrato alla Corte dei conti il 10 settembre 1963, registro n. 60, foglio n. 308, con il quale è stato indetto un concorso, per titoli ed esami, per la nomina nei ruoli del servizio permanente effettivo di sei tenenti veterinari;

Visto il decreto ministeriale 12 novembre 1964, registrato alla Corte dei conti il 3 dicembre 1964, registro n. 103, foglio n. 52 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice del concorso;

Visto il decreto ministeriale 27 luglio 1964, concernente delega di firma ai Sottosegretari di Stato per la difesa;

Visti gli atti della Commissione giudicatrice e riconosciuta la loro regolarità;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria di merito formata dalla Commissione giudicatrice in seguito al risultato del concorso, per titoli ed esami, per il reclutamento di sei tenenti in servizio permanente effettivo - ruolo ufficiali veterinari, indetto con decreto ministeriale 3 agosto 1963, citato nelle premesse:

1. Bartolomei Mario, nato il 25 ottobre 1936 punti 21,76 2. Cetta Giuseppe, nato il 27 gennaio 1935 . • 21,52

Art. 2

In relazione alla graduatoria di cui sopra sono dichiarati vincivori, sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione al concorso, entrambi i candidati compresi nell'art. 1 nell'ordine dallo stesso articolo indicato.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e verrà quindi pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica e nel Giornale militare ufficiale.

Roma, addi 15 febbraio 1965

p. Il Ministro: PELIZZO

Registrato alla Corte dei conti, addi 31 marzo 1965 Registro n. 24 Difesa-Esercito, foglio n. 374

(2585)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Sostituzione di un componente della Commissione esaminatrice del concorso a sessantacinque posti di vice esperto nel ruolo tecnico dell'agricoltura, carriera di concetto, indetto con decreto ministeriale 10 luglio 1964.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Visto il decreto ministeriale 10 luglio 1964, registrato alla Corte dei conti il 6 agosto 1964, registro n. 12, foglio n. 13, con il quale è stato indetto un concorso per esami a sessantacinque posti di vice esperto nel ruolo tecnico dell'agricoltura, carriera di concetto;

Visto il decreto ministeriale 18 gennaio 1965, registrato alla Corte dei conti il 30 gennaio 1965, registro n. 1, foglio n. 380, con il quale è stata costituita la Commissione esaminatrice del concorso stesso:

Considerato che l'ispettore capo dott. Ciro Tarantino trovasi nella impossibilità di partecipare ai lavori della Commissione predetta;

Decreta:

In sostituzione dell'ispettore capo dott. Ciro Tarantino è nominato componente della Commissione esaminatrice del concorso per esami a sessantacinque posti di vice esperto nel ruolo tecnico dell'agricoltura, carriera di concetto, di cui alle premesse, l'ispettore capo dott. Guido Giuliani.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addi 6 marzo 1965

Il Ministro: FERRARI AGGRADI

Registrato alla Corte dei conti, addi 29 marzo 1965 Registro n. 5 Agricoltura e foreste, foglio n. 19. – ANGELINI

(2553)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Diario delle prove scritte del concorso per esami a settantotto posti di vice segretario in prova nel ruolo della carriera del personale di concetto amministrativo dell'Amministrazione centrale della pubblica istruzione e dei Provveditorati agli studi, indetto con decreto ministeriale 25 luglio 1964.

Le prove scritte obbligatorie del concorso per esami a settantotto posti di vice segretario in prova nel ruolo della carriera del personale di concetto amministrativo dell'Amministrazione centrale della pubblica istruzione e dei Provveditorati agli studi, indetto con decreto ministeriale 25 luglio 1964, pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 263 del 26 ottobre 1964, avranno luogo in Roma, nei giorni 17, 18, 19 maggio 1965, con inizio alle ore 8, nei seguenti edifici:

Palazzo degli esami, via Girolamo Induno n. 4:

da Abatantuono Maria a Cuva Salvatore e da De Alojsio Vincenzo a De Zio di Mjra Isa.

Istituto tecnico commerciale « Duca degli Abruzzi », via Palestro n. 38:

da Diaferio Antonio a Luzzi Bifano Vincenzo.

Liceo scientifico « Plinio Seniore », via Montebello n. 126: da Macaluso Maria Luisa a Putrino Santo.

Istituto magistrale « Alfredo Oriani », piazza Indipendenza n. 7:

da Quadrani Emilia a Sutera Sardo Antonio.

Istituto tecnico commerciale «Vincenzo Gioberti», corso Vittorio Emanuele n. 217:

da D'Abramo Bruno a Davoli Giovanni e da Tabacchi Edvige a Zurria Soldani Maria Teresa.

Le prove scritte di lingua tedesca e di lingua italiana si svolgeranno in Roma presso la Scuola media « A. Manzoni », via di Villa Pamphili n. 7, il giorno 20 maggio 1965, con inizio alle ore 8.

(2651)

UMBERTO PETTINARI, direttore